

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N. <u>31</u> del Registro	OGGETTO: Approvazione Regolamento per il conferimento, la revoca e la valutazione delle Posizioni Organizzative del Comune di Motta d'Affermo.
Data <u>20/05/2019</u>	

L'anno duemiladicianno il giorno venti del mese di Maggio
alle ore 17,15.

nella Sede Municipale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei

Sigg.ri:

COGNOME E NOME	CARICA	P	A
ADAMO SEBASTIANO	Sindaco	X	
PULVINO ANTONINO	Vice Sindaco	X	
DI PRIMA ROSA MARIA	Assessore	X	
MARTORANA LUCIA RITA	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. A. Nigrone

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n. 44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997 n. 23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998 n. 23;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

Vista la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal responsabile dell'Ufficio Segreteria Su indicazione del Sindaco, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Visto il CCNL Funzioni Locali del 21/5/2018 e, in particolare:

- l'art. 13 CCNL 21/05/2018 che stabilisce che gli enti istituiscono l'area delle posizioni organizzative di lavoro, che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di unità complesse caratterizzate da un livello di autonomia gestionale ed assunzione di responsabilità di risultato o di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;
- l'art. 14 che stabilisce che gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti per un massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime finalità;

Dato atto che, sulla base della disciplina contrattuale, per il conferimento degli incarichi al personale della categoria gli enti devono tenere conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere:

- della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- dei requisiti culturali posseduti;
- delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti;

Rilevato che è necessario provvedere in merito, in quanto l'ente è tenuto ad approvare un sistema di nomina e revoca delle posizioni organizzative in linea con le disposizioni contrattuali vigenti, tenuto conto che l'art. 13, comma 3, prevede che gli incarichi di posizione organizzativa già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL avvenuta in data 21.05.2018;

Atteso che questa Amministrazione, considerate le caratteristiche della propria struttura organizzativa con riferimento alle dimensioni, alla tipologia e alla natura degli adempimenti e competenze attribuite, intende confermare l'attuale articolazione della stessa in n. 3 Settori (Amministrativo, Economico-Finanziario, Tecnico e Assetto del Territorio), così come prevista, da ultimo, nella delibera di Giunta Comunale n. 63 del 28.11.2018 avente ad oggetto "Approvazione programma triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2018/2020 e piano annuale assunzione.";

Vista la Delibera di G.C. n. 58 del 05/11/2018 con la quale si è proceduto all'aggiornamento della dotazione organica di questo Ente;

Visto il "Regolamento per il conferimento, la revoca e la valutazione delle posizioni organizzative", predisposto dal Segretario Comunale e che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, con il quale si è proceduto a disciplinare i criteri per l'individuazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nel rispetto di quanto previsto dall'art 13 e segg. del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018;

Considerato

- che, nel breve periodo, si rende necessario provvedere, altresì, all'adozione di un nuovo sistema di graduazione/pesatura delle posizioni organizzative;
- che dall'approvazione e successiva applicazione del nuovo sistema di graduazione potrebbe derivare un incremento delle risorse destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative con la conseguente necessità di prevederne adeguata copertura nei documenti contabili dell'Ente;

Ritenuto, pertanto, in attesa della definizione delle superiori attività ed al fine di consentire al Sindaco l'adozione dei provvedimenti di nomina dei Responsabili delle posizioni organizzative in scadenza il prossimo 20.05.2019, di provvedere all'approvazione del citato "Regolamento per il conferimento, la revoca e la valutazione delle posizioni organizzative";

Dato atto che si provvederà con successiva deliberazione all'approvazione di una metodologia, già in fase di predisposizione, concernente la graduazione delle posizioni organizzative, adeguata a supportare l'applicazione del nuovo CCNL che tende al superamento della logica di uniformità dei trattamenti economici privilegiando logiche di differenziazione fondate su elementi il più possibile

obiettivi che mettano in luce la rilevanza della posizione stessa nel contesto ambientale dell'Ente;
Evidenziato che si procederà, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5 del CCNL relativo al Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, a trasmettere la presente delibera, unitamente al regolamento allegato, alle OO.SS. ed alla RSU e che, nel caso in cui a seguito del confronto eventualmente richiesto dovesse emergere la necessità di una revisione del detto regolamento, si provvederà con successivo atto ad apportare le eventuali modifiche;

Visti

- il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il CCNL relativo al Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 sottoscritto in data 21.05.2018;

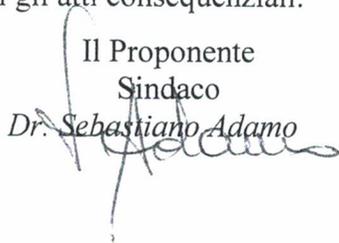
PROPONE

per le motivazioni esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1) di approvare, quale parte integrante della presente, il "Regolamento per il conferimento, la revoca e la valutazione delle posizioni organizzative" composto da n. 10 articoli;
- 2) di dare atto che le norme contenute nel citato Regolamento superano e sostituiscono ogni diversa disposizione, in contrasto con esse, contenuta in altri atti e nello stesso Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- 3) di dare atto che si provvederà con successiva deliberazione all'approvazione di una metodologia, già in fase di predisposizione, concernente la graduazione/pesatura delle posizioni organizzative;
- 4) di dare mandato all'ufficio di Segreteria di trasmettere la presente alle OO.SS., alla RSU e al Nucleo di Valutazione nonché di effettuarne la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di primo livello denominata "Disposizioni generali" – sottosezione di secondo livello denominata "Atti Generali" nonché nella Sottosezione di primo livello denominata "Personale" – sottosezione di secondo livello denominata "Posizioni organizzative";
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991, stante l'urgenza di provvedere senza ritardo all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

Il Proponente
Sindaco

Dr. Sebastiano Adamo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento per il conferimento, la revoca e la valutazione delle Posizioni Organizzative del Comune di Motta d'Affermo.

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario,
Visto il D.lgs.n° 267/2000, visto il vigente Regolamento di
contabilità, ai sensi dell'art.13 della L.R. 03/12/1991, n.44

Somma stanziata + _____
Impegni già assunti - _____
Disponibilità attuale = _____

ATTESTA

Come da prospetto accanto, la copertura finanziaria.
Della complessiva spesa derivante dal presente atto

Somma impegnata con il
presente provvedimento € _____

di € _____

Somma disponibile = _____

all'intervento _____ Cap. _____

Data _____

competenza _____ residui _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R.11/12/91, n.48, come integrato dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30
sulla presente proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO**

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Data 16/05/2019 Il Responsabile [firma]

**IL RESPONSABILE DI
RAGIONERIA**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Data Il Responsabile

La Giunta Comunale

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della stessa;

VISTO il vigente O.A.EE.LL.della Regione Siciliana;

CON VOTI unanimi e favorevoli;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione allegata alla presente per farne parte integrale e sostanziale;
- 2) Di dichiarare con separata unanime votazione il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- 3) Di trasmettere copia del presente provvedimento, per l'attuazione dello stesso, all'Area Amministrativa, per i provvedimenti consequenziali.
- 4) Di trasmettere copia del presente provvedimento, con apposito elenco, ai Consiglieri Comunali ai sensi dell'art. 199, comma 3° della L.R. n. 16/63.

Letto, approvato e sottoscritto :

F.to IL PRESIDENTE *Sebastiano Odasso*

F.to L'Assessore Anziano *Fulvio Quattrocchi*

F.to Il Segretario Generale *Miguel Quattrocchi*

CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Motta d'Affermo 20/05/2019


F.to Il Segretario Generale *Miguel Quattrocchi*

Il Sottoscritto Segretario Generale, Visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata comunicata con apposito elenco ai Consiglieri Comunali ai sensi dell'art.199 comma 3° della L.R. n. 16/63.

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

___ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L. R. n. 44/91
(decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)
A E' divenuta esecutiva il 20/05/2019 ai sensi dell'art.12 comma 2° della L. R. n. 44/91
(per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta d'Affermo 20/05/2019


F.to Il Segretario Generale *Miguel Quattrocchi*

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____
E che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Motta d'Affermo _____

Il Messo Comunale _____

Il Segretario Generale _____



COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
Città Metropolitana Messina

REGOLAMENTO

**PER IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA
VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE
DEL COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO**

INDICE

• Premessa	pag. 3
• Art. 1 – Disposizioni generali	pag. 3
• Art. 2 – Strutture organizzative e posizioni organizzative	pag. 3
• Art. 3 – Incarico ad interim	pag. 4
• Art. 4 – Attribuzione incarico in deroga	pag. 4
• Art. 5 – Revoca dell'incarico	pag. 4
• Art. 6 – Regime orario	pag. 4
• Art. 7 – Trattamento economico	pag. 5
• Art. 8 - Valutazione e retribuzione di risultato	pag. 5
• Art. 9 – Norme finali	pag. 5

PREMESSA

Il presente regolamento è finalizzato ad armonizzare la disciplina delle posizioni organizzative con il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni locali triennio 2016/2018 sottoscritto in data 21.05.2018.

ART. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. Il presente regolamento disciplina i criteri per il conferimento, la revoca e la valutazione degli incarichi di posizione organizzativa, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 13 e segg. del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 21.05.2018.
2. Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico del bilancio del Comune, entro i limiti previsti dalla legge e dalla contrattazione nazionale e decentrata.

ART. 2 - STRUTTURE ORGANIZZATIVE E POSIZIONI ORGANIZZATIVE

1. Le posizioni organizzative del Comune di Motta d'Affermo sono individuate nelle posizioni che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di una Struttura complessa e sono caratterizzate da autonomia gestionale ed organizzativa, come previsto dall'art. 13 comma 1 lett. a) del CCNL del 21.05.2018.
2. In conformità all'art. 17, comma 1 del CCNL del comparto Funzioni locali del 21.05.2018, nel Comune di Motta d'Affermo, in quanto ente privo di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13 dello stesso CCNL.
3. L'attribuzione dell'incarico di responsabilità è disposta con provvedimento motivato del Sindaco ai dipendenti responsabili delle strutture apicali appartenenti alla categoria D o, nei casi previsti dall'art. 13 c. 2 del CCNL2016-2018 e dall'art. 4 del presente regolamento, a dipendenti appartenenti a categorie inferiori.
4. La titolarità della posizione organizzativa, qualora ricorrano le condizioni previste dalla normativa vigente, può essere attribuita, oltre che a dipendenti con rapporto di lavoro a

tempo indeterminato, a dipendenti assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 50 CCNL 21.5.2018 o secondo le previsioni di cui all'art. 110, commi 1 e 2 Dlgs n. 267/2000, inquadrati nella categoria D del sistema di classificazione del personale.

5. I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale possono essere incaricati di posizione organizzativa nei limiti previsti dall'art. 53, comma 3, CCNL 21.5.2018.
6. E' possibile conferire l'incarico di posizione organizzativa, ai sensi dell'art.1, comma 557, della legge n. 311/2004, anche a dipendenti di altre amministrazioni locali, purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza.
7. E', altresì, possibile conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a dipendenti con rapporto di lavoro subordinato di cui al comma 4 di altri enti, mediante l'utilizzo a tempo parziale ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22.1.2004 o per servizi in convenzione a norma dell'art. 30 del D.Lgs n. 267/2000, secondo la disciplina contenuta nell'art. 17 del CCNL 21.5.2018.
8. E' fatta sempre salva la facoltà dell'amministrazione comunale di avvalersi di quanto previsto dall'art. 22 della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 22 e s.m.i..
9. Per il conferimento degli incarichi l'Ente tiene conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere:
 - a) della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
 - b) dei requisiti culturali posseduti;
 - c) delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti.
10. Gli incarichi sono conferiti per un periodo non superiore a 3 anni e possono essere rinnovati con le stesse modalità e formalità.

ART. 3 - INCARICO AD INTERIM

1. In caso di vacanza di una posizione organizzativa la responsabilità può essere attribuita ad interim ad altro dipendente già titolare di posizione organizzativa in servizio dell'Ente, previa verifica dei requisiti necessari per la copertura del ruolo.
2. Gli incarichi ad interim sono retribuiti attraverso la valorizzazione della retribuzione di risultato in base al sistema di misurazione e valutazione performance, attribuendo un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim.
3. La Giunta Comunale avvalendosi del Nucleo di valutazione determina la percentuale tenendo conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché del grado di conseguimento degli obiettivi.

ART. 4 - ATTRIBUZIONE INCARICO IN DEROGA

1. Ai sensi dell'art. 13 c. 2 del CCNL2016-2018, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, qualora non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, il Sindaco eccezionalmente può conferire temporaneamente l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.
2. Di tale facoltà l'Ente può avvalersi per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito.
3. Il dipendente della categoria C, cui sia stato conferito un incarico di posizione organizzativa, ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato previste per la posizione organizzativa nonché, sussistendone i presupposti, anche ai compensi aggiuntivi dell'art.18, con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo, ivi compreso quello per mansioni superiori di cui all'art.8 del CCNL del 14/9/2000.

ART. 5 - REVOCA DELL'INCARICO

1. L'incarico è revocabile prima della scadenza con atto motivato, con il procedimento previsto nel comma 4, articolo 14 del CCNL, per:
 - a) intervenuti mutamenti organizzativi;
 - b) valutazione negativa della performance individuale;
2. L'adozione dell'atto di revoca è di competenza del Sindaco e questo comporta:
 - a) la cessazione immediata dell'incarico di posizione organizzativa, con contestuale riassegnazione delle funzioni della categoria e del profilo di appartenenza;
 - b) la perdita immediata della retribuzione di posizione connessa;
 - c) la non attribuzione dell'indennità di risultato.

ART. 6 - REGIME ORARIO

1. L'orario di lavoro dovrà corrispondere a quanto prescritto contrattualmente e, comunque, essere adeguato al buon andamento dei servizi comunali.
2. Il dipendente titolare di posizione organizzativa deve assicurare la propria presenza nell'ambito dell'orario minimo previsto contrattualmente ed organizzare il proprio tempo di lavoro, anche mediante ore aggiuntive necessarie rispetto al minimo d'obbligo, correlandolo in modo flessibile alle esigenze della struttura ed all'espletamento dell'incarico affidato, anche su richiesta specifica del Sindaco o del Segretario comunale, in relazione agli obiettivi e piani di lavoro da realizzare.
3. Le ore aggiuntive non danno luogo a compensi di lavoro straordinario o a recuperi in termini di ore libere, salvo quanto specificatamente previsto da norme contrattuali.

ART. 7 – TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare delle posizioni organizzative è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.
2. In aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, possono essere erogati anche i trattamenti accessori previsti dell'art. 18 del CCNL Funzioni Locali 21/05/2018.

3. Il tetto minimo e massimo della retribuzione di posizione è definito in relazione al ruolo e ai compiti assegnati con il provvedimento di incarico, nel rispetto dei limiti previsti dalle disposizioni contrattuali.
4. La graduazione della posizione organizzativa è effettuata con la metodologia adottata nell'ente tenendo comunque conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa.

ART. 8 - VALUTAZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO

1. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di posizione organizzativa sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente.
2. I risultati delle attività svolte dai dipendenti a cui è stato conferito incarico di Posizione organizzativa sono valutati annualmente dal Nucleo di Valutazione.
3. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15 del CCNL 21/5/2018.
4. L'ente destina alla retribuzione di risultato una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.
5. L'ammontare complessivo della retribuzione di risultato è definito annualmente dalla Giunta comunale, in sede di predisposizione del progetto di bilancio, nell'ambito del limite delle risorse stanziare per lo specifico fondo accessorio.
6. I criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa sono oggetto di contrattazione decentrata a cui si rinvia.

ART. 9 - NORME FINALI

1. Le disposizioni regolamentari incompatibili e/o in contrasto con il presente regolamento sono da ritenersi abrogate.
2. Il presente Regolamento è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Motta d'Affermo per il tempo previsto dalle disposizioni in materia e, permanentemente, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di 1° livello denominata "Disposizioni generali" – sottosezione di 2° livello denominata "Atti Generali" nonché nella sottosezione di 1° livello denominata "Personale" – sottosezione di 2° livello denominata "Posizioni organizzative".